

Precoce primavera? Diffidate gente ...!!!

di Michele Gatta



La situazione meteorologica da diversi giorni è rientrata nella normalità. La fase particolarmente fredda e perturbata ormai è in archivio. Il mese di febbraio ci ha regalato un periodo particolarmente nevoso e freddo che ricorderemo a lungo. Nella terza decade cercherà di rifarsi, e per diversi giorni ci riserverà l'illusione di una precoce primavera in arrivo. Infatti l'alta pressione invaderà il mediterraneo e nel suo raggio d'azione ingloberà anche la nostra penisola.

Inverno al capolinea? I dati climatici in nostro possesso, sembrano non orientati verso questa direzione. L'indice **AO** in rialzo faceva capire la situazione che si affermerà nei prossimi giorni, nello stesso tempo con gli inizi di marzo, le manovre sullo scacchiere europeo delineano una nuova fase dinamica del tempo. Quello che ad oggi riscontriamo è che l'alta pressione russa-siberiana, sebbene in netta ritirata, sembra comunque ripresentarsi almeno fino alla Russia europea. Questo non significa che possa fare un "clamoroso" ritorno nell'Europa centro-orientale. Ma condizionarne le sorti è possibile.

In virtù di "manovre" particolarmente affascinanti, non possiamo escludere la formazione di un'alta pressione molto robusta fra la Gran Bretagna e la penisola scandinava. Il risultato di questo "progetto" vedrebbe una discesa fredda artica continentale verso latitudini meridionali europee. Il tutto dovrebbe verificarsi proprio sul finire del mese. L'aria fredda dovrebbe presentarsi più incisiva nella prima decade del mese di marzo. Proprio in quel periodo, gl'indici teleconnettivi, che determinano le sorti meteorologiche della nostra penisola, sembrano giustificare tale evoluzione, che comunque andremo a monitorare nei prossimi giorni, quando avremo dati più coerenti e soprattutto più affidabili.